

CAPITOLATO TECNICO

ART 1	OGGETTO DELL' APPALTO.....	2
ART. 2	TIPOLOGIA DEI SERVIZI IN APPALTO.....	2
ART.3	PULIZIA DEL MATERIALE TRENI VIAGGIATORI.....	2
ART.4	PULIZIA DEGLI AUTOBUS	4
ART. 5	IMPIANTI FISSI.....	4
ART.6	PRESIDIO PULIZIA DI BARI CENTRALE	4
ART.7	APERTURA E CHIUSURA STAZIONI PERIFERICHE.....	5
ART.8	CONCESSIONE IN USO DI LOCALI, ARMADIETTI ED AREE	5
ART. 9	NORME SPECIFICHE AGGIUNTIVE PER LA PULIZIA DEL MATERIALE ROTABILE	5
ART. 10	NORME SPECIFICHE AGGIUNTIVE PER LA PULIZIA DEGLI IMPIANTI FISSI.....	6
ART. 11	CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI	6
ART. 12	VERIFICHE DEI RISULTATI DI PULIZIA DEL MATERIALE ROTABILE – PENALITÀ.....	8
ART. 14	SPECIFICHE PENALITÀ	10
ART. 15	VERIFICHE TECNICHE.....	10
ART. 16	OMOLOGAZIONE DEI PRODOTTI DETERGENTI	11
ART. 17	NORMA DI CARATTERE GENERALE	11

Bari 2017

Per l'Impresa Appaltatrice

ART 1 OGGETTO DELL'APPALTO

La premessa di cui innanzi è parte integrante del corrente atto.

Formano oggetto del presente Capitolato le norme e le condizioni organizzative e tecniche che disciplinano l'esecuzione dei servizi di pulizia specificati al successive art. 2 affidati in appalto dalle F.A.L.

ART. 2 TIPOLOGIA DEI SERVIZI IN APPALTO

Le disposizioni di cui al presente Capitolato si applicano ai servizi di seguito indicati, da svolgersi presso le stazioni, uffici e depositi delle F.A.L. di Bari , Matera , Potenza e delle Stazioni e località periferiche:

- 1) Pulizia del materiale ferroviario;
- 2) Pulizia degli autobus;
- 3) Pulizia degli impianti fissi.

Le modalità per l'esecuzione dei sopraelencati servizi sono contenute nella PARTE II del presente capitolato.

ART.3 PULIZIA DEL MATERIALE TRENI VIAGGIATORI

La pulizia programmata al materiale dei treni viaggiatori comprende operazioni che si svolgono ciclicamente in relazione ai turni di servizio del materiale e dei singoli veicoli e si effettua:

- ai treni ordinari durante la loro sosta nei parchi attrezzati, nei piazzali e nelle stazioni, in base al programma stabilito dalle F.A.L. (in orari mattutini e/o pomeridiani e/o serali e/o festivi)
- ai treni straordinari di ogni genere (turistici, etc)
- ai veicoli di scorta e comunque di qualsiasi altro materiale anche non compreso in programma, secondo le norme di esecuzione indicate successivamente.

CLASSIFICAZIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA

- a) Le operazioni di pulizia vengono classificate come di seguito:
- b) Pulizia radicale con intervento di sanitizzazione e igienizzazione
- c) Pulizia normale (ORDINARIA)

- d) Pulizia sommaria
- e) Pulizia volante rapida.
- f) Lavaggio cassa
- g) Lavaggio pavimento
- h) Lavaggio sotto cassa

DESCRIZIONE DEI SERVIZI

PULIZIA RADICALE - SANITIZZAZIONE E IGIENIZZAZIONE : consiste nella pulizia a fondo di tutto il veicolo e tende a mantenere nel tempo un livello generale di pulizia di tutte le parti del veicolo mediante trattamento particolarmente accurato con l'impiego di macchine e prodotti appropriati; la sanitizzazione, deve essere effettuata mediante l'uso di un generatore di vapore saturo secco utilizzando disinfettanti chimici con lo scopo di ridurre la contaminazione microbica a livelli di sicurezza e/o altro sistema equivalente e/o migliorativo.

PULIZIA NORMALE: consiste nel porre il veicolo, in tutte le sue parti più importanti, in condizioni tali da soddisfare le normali esigenze del pubblico viaggiante.

PULIZIA SOMMARIA: ha lo scopo prevalente di assicurare soddisfacenti condizioni di igiene e decoro a tutte quelle parti che si trovano più a diretto contatto con i viaggiatori. Questa operazione viene effettuata in caso di soste limitate o quando lo stato del materiale non richiede l'esecuzione di una pulizia Normale.

PULIZIA VOLANTE RAPIDA: ha lo scopo di mantenere le condizioni di pulizia e decoro. Si effettua in deposito/rimessa/stazione secondo programma e secondo quanto previsto dai turni dei mezzi.

LAVAGGIO CASSA :ha lo scopo di assicurare buone condizioni di pulizia attraverso il lavaggio di tutte le parti esterne del veicolo con detergenti idonei.

LAVAGGIO PAVIMENTO :ha lo scopo di assicurare buone condizioni di pulizia attraverso il lavaggio di tutte le parti del pavimento con detergenti idonei.

LAVAGGIO SOTTO CASSA: ha lo scopo di assicurare buone condizioni di pulizia degli organi installati sotto cassa dei rotabili mediante utilizzo di idro pulitrici.

ART.4 PULIZIA DEGLI AUTOBUS

Per la pulizia degli autobus si fa riferimento alle norme del presente Capitolato relative alle operazioni di pulizia del materiale rotabile ferroviario, art. 3 , specifiche per gli autobus, essendo gli interventi e le lavorazioni omogenee tra loro e sono nello specifico:

- a) Pulizia radicale con intervento di sanitizzazione e igienizzazione.
- b) Pulizia normale (ORDINARIA)
- c) Pulizia sommaria

ART. 5 IMPIANTI FISSI

La pulizia comprende operazioni che si svolgono nei seguenti ambienti:

- UFFICI
- SERVIZI IGIENICI
- SPOGLIATOI
- RIMESSE ROTABILI
- OFFICINE
- STAZIONI
- SALE D'ATTESA
- ATRII- ATRII BIGLIETTERIA
- SOTTOPASSAGGI E RELATIVE SCALE
- MARCIAPIEDI – BINARI E INTERBINARI- PIAZZALI- STRADE –VIALI

ART.6 PRESIDIO PULIZIA DI BARI CENTRALE

Il servizio di presidio pulizia sarà assicurato dalle ore 16.00-22.00 dal lunedì al sabato escluso festivi con n. 1 operatore c/o la Stazione Bari C.le.

Detto servizio dovrà assicurare, a titolo indicativo e non esaustivo, i seguenti interventi: svolgimento di tutte le operazioni di pulizia che, in termini di frequenza e di tipologia, vanno ad integrare quelle stesse previste in ordinario e/o esecuzione estemporanea, a richiesta del responsabile d'impianto Fal, o di singole operazioni di pulizia mirate ad eliminare eventuali criticità contingenti al fine di preservare lo stato dei luoghi. Dovrà pertanto essere garantita la reperibilità dell'addetto, così come sarà onere dell' I.A. valutare la tipologia e l'entità delle operazioni aggiuntive e, in funzione di queste, definire e condividere la programmazione degli interventi con il responsabile d'impianto di Fal.

ART.7 APERTURA E CHIUSURA STAZIONI PERIFERICHE

L'operatore o gli operatori addetti al servizio garantiranno l'apertura e la chiusura delle Stazioni ferroviarie disabilite di seguito esplicitate secondo le cadenze riportate:

APERTURA STAZIONI DAL LUNEDI AL SABATO:

- Matera Villa Longo – entro le ore 5:00
- Mellitto – entro le ore 5:35
- Grumo Appula – entro le ore 5:40
- Binetto – entro le ore 5:45
- Palo del Colle – entro le ore 5:50
- Modugno – entro le ore 6:00.

CHIUSURA STAZIONI DAL LUNEDI AL SABATO:

- Modugno – non prima delle ore: 22:40 e comunque dopo il passaggio del treno 39
- Palo del Colle – non prima delle ore 22:45 e comunque dopo il passaggio del treno 39
- Binetto – non prima delle ore 22:50 e comunque dopo il passaggio del treno 39
- Grumo Appula – non prima delle ore 22:55 e comunque dopo il passaggio del treno 39
- Mellitto – non prima delle ore 23:05 e comunque dopo il passaggio del treno 39
- Matera Villa Longo – non prima delle ore 23:45 e comunque dopo il passaggio del treno 39..

ART.8 CONCESSIONE IN USO DI LOCALI, ARMADIETTI ED AREE

Le F.A.L. potranno concedere in uso a titolo gratuito, qualora oggettivamente destinati all'espletamento del servizio, locali e attrezzature che verranno elencati in apposito verbale di consegna . I beni concessi in uso dovranno essere tenuti in buono stato di manutenzione, pulizia e decoro a cura dell' I.A. che dovrà restituirli alle F.A.L. all'atto della cessazione per qualsiasi causa del contratto.

ART. 9 NORME SPECIFICHE AGGIUNTIVE PER LA PULIZIA DEL MATERIALE ROTABILE

1) La pulizia dei rotabili ferroviari deve essere eseguita in qualunque condizione giungano i rotabili stessi.

Le operazioni di pulizia interna possono essere proseguite previo preavviso anche quando, per necessità, i rotabili debbano essere manovrati.

2) All'inizio delle attività di pulizia interna dovrà essere condotta una ricognizione del rotabile per rilevare l'eventuale mancanza di oggetti di corredo e di addobbo, oppure eventuali avarie su arredi ed apparecchiature oggetto di pulizia e individuabili a vista. In tali eventualità dovrà essere dato immediato avviso al responsabile di impianto F.A.L.

3) Per le pulizie delle ritirate dovranno essere impiegati detersivi appropriati, guanti ed attrezzi diversi da quelli utilizzati per l'esecuzione delle pulizie degli altri ambienti rotabili.

4) Per l'esecuzione della pulizia interna ai rotabili è consentito utilizzare, per il tempo strettamente necessario, l'illuminazione elettrica dei rotabili stessi.

ART. 10 NORME SPECIFICHE AGGIUNTIVE PER LA PULIZIA DEGLI IMPIANTI FISSI

1) All'I.A. potrà essere ordinato di effettuare operazioni di pulizia diverse da quelle programmate in occasione di qualsiasi necessità contingente.

2) In caso di forti nevicate l'I.A. è tenuta – a richiesta delle F.A.L. – ad effettuare prioritariamente lo sgombero della neve dall'impianto.

ART. 11 CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

L'I.A. dovrà garantire il rispetto dei requisiti di qualità richiesti effettuando, indipendentemente dalle verifiche eseguite dalle F.A.L. , una serie di controlli finalizzati al raggiungimento e riscontro dei requisiti medesimi. Detti controlli e verifiche dovranno essere eseguiti in contraddittorio con i rappresentanti della I.A. , a richiesta delle F.A.L.

I controlli non dovranno essere estesi a tutti i rotabili o a tutti gli ambienti, ma a campione e potranno riguardare anche particolari o gruppi di questi.

I controlli dovranno accertare i requisiti di qualità da ottenere a seguito dalle operazioni di pulizia così come sotto riportato con a fianco le specificazioni relative.

SANITIZZATO	Riduzione della carica batterica a livelli di sicurezza
PULITO	Senza evidente sporcizia , impronte o sgoratura
VISIBILMENTE PULITO	Senza sporcizia visivamente evidente, tenendo conto: della natura della superficie e dell'oggetto; di possibili alterazioni di colore; di

	tracce di usura; di materiali adesivi.
SENZA SPORCIZIA GROSSOLANA E MOLESTA	Superfici visibili e di contatto prive di sporcizia rimovibile.
VUOTO	Contenitori di rifiuti e portacenere vuoti.
CHIUSO	Finestrini e contenitori, porte di lavabi e ritirate.
RIORDINATO	In posizione normale, sedili, poggiatesta , tavolini, tende, portacenere, porta rifiuti, ecc.
SENZA ODORI SGRADUEVOLI	Locale pulito e deodorato
RIFORNITO	Rifornimento completo di acqua, sapone, asciugamani di carta, carta igienica, ecc.

Tali requisiti si riferiscono ai risultati da ottenersi a seguito di ciascun intervento operativo di pulizia che, sempre con riferimento alle S.T.O., risultano essere i seguenti:

ASPORTARE RIFIUTI	Raccolta di rifiuti grossolani e deposito in appositi contenitori.
SPAZZARE	Rimozione ed asportazione di ogni rifiuto con mezzi meccanici e manuali e deposito in appositi contenitori.
LAVARE	Eliminazione di ogni tipo di sporcizia o macchia, con attrezzatura idonea, utilizzando soluzioni detergenti e prodotti specifici. Comprende la risciacquatura e l'asciugatura se necessaria. PAVIMENTI comprende la spazzatura l'aspirazione preventiva. ESTERNO CASSA si utilizza la macchina semovente a spazzole rotanti o attrezzature similari (ove possibile) anche fisse . RITIRATE , LAVABI, WC si usano materiali di colorazione diversa (rossi per i WC ecc.).
SANITIZZARE	Ridurre la contaminazione microbica a livelli di sicurezza mediante l'uso di un generatore e di vapore saturo secco utilizzando detergenti e disinfettanti chimici.
PULIRE	Eliminazione di sporcizia con panni, spugne, pelli od attrezzature idonee, soluzioni detergenti o prodotti specifici.
SMACCHIARE	Asportazione di macchie di ogni tipo con idonei prodotti, senza danneggiare.
LUCIDARE	Intervento con panno asciutto utilizzando all'occorrenza prodotti specifici sul particolare preventivamente lavato o pulito.

SPAZZOLARE	Rimozione di residui di sporcizia con spazzolone e setole rigide o con attrezzature idonee similari.
RAVVIVARE	Irrogazione di soluzione detergente con successiva spazzolatura, risciacquo con macchine semoventi a spazzole rotanti o attrezzature similari. Può comprendere l'asciugatura dei vetri.
ASPIRARE	Asportazione meccanica di polvere o rifiuti di piccola dimensione. Può comprendere la battitura se occorre.
SPOLVERARE	Rimozione di polvere con panni puliti o spazzole morbide per velluti e stoffa.
DISINFETTARE	Applicazione di prodotti ad azione battericida.
RIORDINARE	Messa in posizione normale sedili, poggiatesta, tavolini, tende, ecc.
VERIFICARE FUNZIONAMENTO	Controllo della funzionalità delle apparecchiature.
RIFORNIRE	Messa in opera completa di tutti gli accessori igienici, acqua, sapone, asciugamani di carta e carta igienica.
CHIUDERE	Chiusura porte lavabi e ritirate, finestri e contenitori.

CONTROLLO DELLA QUALITA'

I requisiti di qualità previsti nelle S.T.O. sono controllati nel modo seguente:

SANIFICATO	Controllo batteriologico.
PULITO	Controllo visivo e test con carta bianca (per superfici non tessute)
VISIBILMENTE PULITO	Controllo visivo.
SENZA SPORCIZIA GROSSOLANA O MOLESTA	Controllo visivo.
VUOTO	Controllo visivo.
CHIUSO	Controllo visivo.
RIORDINATO	Controllo visivo.
SENZA ODORI SGRADUEVOLI	Controllo olfattivo.
RIFORNITO	Controllo visivo.

L'apprezzamento (la stima del raggiungimento dei requisiti di qualità) è definito attraverso due livelli e precisamente:

POSITIVO (P) ACCETTABILE
NEGATIVO (N) NON ACCETTABILE

ART. 12 VERIFICHE DEI RISULTATI DI PULIZIA DEL MATERIALE ROTABILE – PENALITÀ

I responsabili degli impianti relativamente ai servizi affidati verificheranno, in contraddittorio con i responsabili delle I.A, la corretta esecuzione di tutte le operazioni previste in capitolato per l'espletamento del servizio.

Qualora dovessero emergere irregolarità nella corretta esecuzione delle operazioni previste, si procederà alla immediata contestazione delle mancanze rilevate con segnalazione scritta alla I.A. la quale potrà inviare proprie controdeduzioni entro il termine di 7 giorni lavorativi.

Il responsabile del contratto, nel caso valuti positivamente le controdeduzioni presentate dalla I.A., ne darà comunicazione alla stessa entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle stesse; in caso contrario, le deduzioni si intendono non accolte e viene comunicato l'ammontare della penale con l' addebito con storno del costo delle prestazioni non eseguite a regola d'arte nelle fatture del mese successivo a quello di riferimento rispetto all'accaduto

Inoltre in caso di controlli a campione dell'Ente concedente (Regione Puglia e Basilicata) l'I.A. dovrà partecipare, possibilmente in contraddittorio, a tali verifiche, facendosi carico delle responsabilità connesse ad eventuali sanzioni elevate verso l'azienda F.A.L. per i livelli di pulizia ed igiene riscontrati.

ART. 13 VERIFICA DEI RISULTATI – RIDUZIONI PER LA PULIZIA DI IMPIANTI FISSI E UFFICI

Facendo riferimento alla Tabella dei settori di intervento, riportata nella Parte II del presente Capitolato, il responsabile di Impianto Fal sorteggia tre o più settori sui quali effettuare il controllo di qualità.

Di ogni settore l'I.A. preventivamente informata ,sceglierà ogni volta tre o più locali, e comunque, un campione oggettivamente rappresentativo, da controllare mediante l'uso della scheda "A" (Impianti Fissi).

Per ognuno dei locali prescelti viene ricavato con l'elaborazione della scheda "B" il valore di qualità Q è la relativa riduzione percentuale.

I dati ottenuti per i vari settori oggetto del controllo determineranno il valore della qualità giornaliera dell'impianto Qg, che servirà per individuare la riduzione da calcolare sulla prestazione di quella giornata su tutto l'impianto.

La procedura si articolerà poi secondo le modalità, le prescrizioni e la tabella già previste

nel precedente art. 10.

ART. 14 SPECIFICHE PENALITÀ

Nell'ipotesi in cui dalla violazione di uno qualsiasi degli obblighi previsti nel contratto e nei relativi allegati, consegue ritardo nella partenza dei treni, le F.A.L., oltre a procedere alla applicazione delle penali previste per la violazione stessa, potranno irrogare, per ogni minuto di ritardo, un ulteriore penale di importo pari a € 20,00 (venti/00). Le F.A.L. procederanno alla irrogazione delle penali, la dove ritenuto necessario allorché i fatti in contestazione lo richiedano, previa acquisizione di eventuali contro deduzioni da parte dell'I.A. , da fornirsi nel termine di decadenza di giorni 15 dalla contestazione.

ART. 15 VERIFICHE TECNICHE

Secondo quanto previsto nel contratto d'appalto le F.A.L. procederanno, alle verifiche tecniche ivi indicate.

A tale riguardo – e per ciascuna verifica tecnica – verranno poste in essere le attività di seguito indicate ed il cui esito dovrà evidenziare i risultati per esse previsti.

1) Prima verifica tecnica (entro il secondo semestre 2017)

La prima verifica tecnica sarà articolata su accertamenti intesi ad evidenziare:

a) La professionalizzazione del personale.

L'I.A. dovrà dimostrare – attraverso la produzione degli attestati di partecipazione a corsi d'istruzione e qualificazione professionale, con particolare riguardo alle tematiche della qualità - che almeno il 90% del personale impiegato alla data del/.../2017 abbia frequentato i suddetti corsi.

Sarà considerato risultato negativo l'avvenuta professionalizzazione del personale alla data sopra indicata in misura percentuale inferiore a quella sopraccitata.

b) il raggiungimento di un buon standard di qualità.

Lo standard di qualità sarà considerato raggiunto considerando alla data del 31 dicembre 2015 le medie mensili di indice di qualità derivanti dai controlli di qualità.

Il risultato sarà considerato positivo qualora la suddetta media mensile non risulti inferiore all'indice percentuale dell'80%.

2) Seconda verifica tecnica (entro il terzo anno successivo al 2017, qualora si verifichi quanto previsto dall'art. 4 del contratto.

Con riguardo a tale verifica verranno reiterate le medesime attività già previste per la prima verifica.

ART. 16 OMOLOGAZIONE DEI PRODOTTI DETERGENTI

I prodotti detergenti impiegati nelle lavorazioni devono essere idonei all'uso cui sono destinati e non devono procurare danni al materiale rotabile e impianti.

L'I.A. dovrà produrre alle F.A.L. le schede tecniche dei prodotti adoperati prima del loro uso.

L' I.A. deve utilizzare i prodotti indicati eventualmente dalle casi costruttrici dei rotabili (treni e bus).

ART. 17 NORMA DI CARATTERE GENERALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato ma compatibile con il materiale e gli impianti delle F.A.L. e non in contrasto con i contenuti del presente capitolato tecnico e del contratto a cui è allegato, si intendono, salvo ulteriori accordi tra le parti, integralmente trascritte le norme vigenti.

Il Responsabile del procedimento

Dott. Vito Lamaddalena